

Corso di studio in Conservazione dei beni culturali (L-1)

Course in Conservation of Cultural Heritage

Regolamento didattico

Il presente Regolamento è consultabile sul sito web del Corso di studio.

1) REQUISITI DI AMMISSIONE. MODALITA' DI VERIFICA

Per iscriversi al Corso di studio in Conservazione dei beni culturali sono richiesti il diploma di scuola secondaria superiore ed una buona preparazione di base in ambito umanistico, che sarà valutata attraverso una verifica scritta finalizzata all'accertamento della capacità di comprendere un testo italiano di contenuto pertinente alle tematiche del corso e della sua corretta riproposizione in riassunto.

Tutti gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza della lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

E' richiesta la conoscenza della lingua latina e di quella greca – questa solo per il *curriculum* dei beni archeologici –, che sarà documentata e riconosciuta in base al diploma di scuola secondaria superiore.

La valutazione del possesso dei requisiti di accesso avviene subito dopo l'iscrizione. La compilazione e la presentazione del piano di studi sono possibili solo dopo che sia stata compiuta e certificata la verifica sopra citata.

Le eventuali carenze riscontrate vengono colmate con percorsi di recupero calibrati qualitativamente e quantitativamente; per il recupero della lingua latina e greca – questa solo per il *curriculum* dei beni archeologici – sono attivati corsi di lettorato a frequenza obbligatoria. Gli studenti lavoratori devono concordare con i docenti il percorso personalizzato che consenta l'assolvimento del debito. Le carenze devono essere colmate obbligatoriamente durante il primo anno di iscrizione. Alla fine del percorso si procede ad una prova scritta che valuti l'avvenuto recupero.

Il recupero di carenze, attraverso un apprendimento progressivo e opportunamente graduato, dovrà prevedere forme di inserimento anche per coloro che effettueranno la verifica non all'inizio dell'a.a., a causa dei tempi differenziati di iscrizione.

2) ATTIVITA' FORMATIVE

Le attività formative comprendono: insegnamenti, laboratori, seminari, stages, tirocini, corsi, anche tenuti presso idonei istituti pubblici e/o privati in Italia e all'estero, riconosciuti dal Corso di studio, che assicurano competenze informatiche, linguistiche e di rilievo culturale coerente con le tematiche del corso stesso.

Per le informazioni generali sui crediti formativi universitari si rimanda alla parte introduttiva del Manifesto degli Studi.

Il Corso non prevede un numero minimo di crediti acquisibile in tempi determinati da studenti iscritti a tempo parziale.

Nel rispetto del DM 270/2004 il numero delle verifiche relative alle attività didattiche non supera il numero di venti, oscillando, a seconda dei curricula, da 17 a 19.

La frazione dell'impegno orario complessivo di cui all'art. 21, comma 3 del Regolamento didattico d'Ateneo, riservato allo studio personale è pari al 76%, esclusi i casi di attività formative a elevato contenuto sperimentale o pratico.

L'elenco degli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti attivati vengono riportati nell'apposito allegato (**allegato n. 1**).

Nel caso in cui lo stesso insegnamento sia attivato su più corsi di laurea gli studenti sono tenuti a inserire nel piano di studi gli insegnamenti appositamente attivati nel Corso di studio in Conservazione dei beni culturali (es.: Letteratura italiana, Storia medievale).

3) CURRICULA

Il Corso di studio è articolato in tre *curricula*:

- beni archeologici
- beni archivistici e librari
- beni storico-artistici

Obiettivi formativi del curriculum dei beni archeologici e descrizione del percorso:

Il *curriculum* dei beni archeologici si propone di formare un laureato in possesso di una solida preparazione nelle metodologie di base nel campo della conoscenza, fruizione e conservazione dei beni archeologici, con particolare riferimento al territorio. La preparazione viene supportata da una adeguata conoscenza della storia antica fino al periodo medievale e delle fonti storico-letterarie latine e greche, nonché accompagnata da una buona capacità di utilizzo e comprensione della lingua italiana.

Pertanto il percorso formativo prevede alcuni insegnamenti che offrono un quadro storico e culturale di riferimento al mondo antico e medievale e adeguate conoscenze della letteratura e lingua italiana. Una particolare attenzione viene rivolta alle tematiche archeologiche in senso diacronico (preistoria e protostoria, archeologia classica, archeologia medievale), supportate dalle conoscenze scientifiche-chimiche, fisiche, naturalistiche, informatiche – che sono utili per una migliore comprensione della cultura antica.

Sono previsti, come obbligatori, dei tirocini formativi che consentano un primo approccio professionale al territorio (scavi, ricognizione e attività di laboratorio post-scavo).

Obiettivi formativi del curriculum dei beni archivistici e librari e descrizione del percorso:

Il *curriculum* dei beni archivistici e librari si propone di formare un laureato in possesso di una solida preparazione nelle metodologie di base nel campo della conservazione e della catalogazione del materiale librario e documentario, anche nella sua dimensione territoriale. Questa preparazione deve essere adeguatamente supportata dalla conoscenza della storia – fondata sulla padronanza dei principali strumenti della ricerca storica – e delle fonti, analizzate tanto nelle loro caratteristiche contenutistiche e formali quanto nelle modalità e nelle tecniche di produzione, conservazione e salvaguardia.

Il percorso formativo prevede alcuni insegnamenti che offrono un quadro storico di riferimento (Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea) e forniscono adeguate conoscenze di letteratura italiana e lingua latina. Una particolare attenzione sarà riservata alle tematiche relative alla conservazione e catalogazione dei beni librari e archivistici e all'approccio delle fonti, in particolare di quelle documentarie. Sono altresì previsti, pur in alternativa con altri, insegnamenti che garantiscono la conoscenza degli strumenti informatici di base e di alcune metodologie scientifiche applicate ai beni culturali.

Obiettivi formativi del curriculum dei beni storico-artistici e descrizione del percorso:

L'Indirizzo storico – artistico oltre a sviluppare attraverso una serie di insegnamenti comuni ai diversi indirizzi le capacità di analisi storica, le conoscenze relative agli ambiti letterari e linguistici, le cognizioni geografiche e demotnoantropologiche – insieme a conoscenze archivistiche e di analisi archeologica – si pone l'obiettivo specifico di fornire agli studenti una più estesa e completa conoscenza di base relative alla dinamica della produzione artistica dal medioevo, all'età moderna,

al contemporaneo. In questo ambito cronologico e tematico gli iscritti dovranno essere condotti a sperimentare e possedere strumenti di analisi secondo le metodologie sviluppate dalla critica storico – artistica e attraverso l'applicazione di nuove tecnologie.

La capacità di lettura dello studente verrà orientata anche alla conoscenza del rapporto tra il territorio, la sua cultura, le forme di organizzazione della società e la produzione artistica.

Il laureato di base dovrà essere messo quindi in condizione di operare sull'articolato tessuto che caratterizza il patrimonio culturale e a individuarne le problematiche di tutela e conservazione.

4) PIANI DI STUDIO

I piani di studio conformi all'offerta formativa inserita nella banca dati ministeriale vengono approvati automaticamente.

Lo studente può presentare un piano di studio **individuale**, purché coerente con il progetto culturale e adeguato agli obiettivi formativi e ai contenuti specifici del Corso di studio.

Il piano di studi individuale **comunque conforme all'ordinamento didattico**, è approvato sia dal Consiglio di Corso di studio sia dal Consiglio di Dipartimento di riferimento.

5) FREQUENZA E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

La frequenza è fortemente consigliata.

Sono previste lezioni frontali, esercitazioni, seminari, laboratori e lettorati. Il Corso di studio prevede anche forme di didattica on-line e moduli pluridisciplinari, che (nel rispetto della libertà di insegnamento) consentano agli studenti di scegliere percorsi più adatti alle loro aspettative e ai loro interessi.

L'orario delle lezioni, le date e gli orari degli esami e delle prove finali, stabiliti dal Preside della Scuola, sentiti i docenti e la Commissione Paritetica, sono consultabili sul sito web della Scuola.

Per i periodi di svolgimento delle attività didattiche, degli esami, della sospensione delle lezioni durante le sessioni d'esame, per il periodo di svolgimento dei tirocini si rimanda al Manifesto degli Studi.

Per il numero degli appelli d'esame, per l'intervallo minimo tra due appelli successivi e per eventuali appelli durante il periodo delle lezioni si rimanda al Regolamento d'Ateneo art. 29, comma 4.

6) ESAMI E ALTRE VERIFICHE DEL PROFITTO

Le verifiche del profitto degli studenti avverranno al termine dello svolgimento di ogni attività formativa, senza un limite massimo entro il quale la verifica debba essere superata, secondo modalità stabilite dai singoli docenti.

Agli studenti diversamente abili sono consentite prove equipollenti e tempi più lunghi dell'effettuazione delle prove scritte e la presenza di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione al grado e alla tipologia della loro disabilità. Gli studenti diversamente abili svolgono gli esami con l'uso degli ausili loro necessari. L'Università garantisce sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato sulla base delle risorse finanziarie disponibili, previa intesa con il docente della materia e con l'ausilio del servizio di tutorato ove istituito.

Le commissioni dispongono di trenta punti per la valutazione del profitto, può essere concessa all'unanimità la lode. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una valutazione pari o superiore a diciotto punti. L'esito dell'esame è verbalizzato, con la votazione conseguita, seduta stante. Il Corso prevede che gli esami possano concludersi con una prova orale o scritta.

L'esame fallito a seguito del quale lo studente sia stato respinto può essere ripetuto negli appelli successivi.

Le verifiche di profitto degli studenti avvengono secondo modalità stabilite dai singoli docenti, mediante prove scritte e/o orali. I docenti hanno altresì la possibilità di effettuare prove scritte in itinere, che possono diventare un “importante elemento” di valutazione delle diverse fasi di apprendimento della disciplina.

Le commissioni vengono formate dal docente che ha svolto il corso e da almeno un altro docente, con l'eventuale aggiunta di un cultore della materia appositamente riconosciuto dal Corso di studio.

Per quanto riguarda gli insegnamenti articolati in più moduli tenuti da docenti diversi la commissione viene composta da tutti i docenti che hanno contribuito allo svolgimento del corso. Le prove d'esame sui singoli moduli non possono essere svolte separatamente.

Per le valutazioni da effettuare attraverso forme diverse rispetto all'esame si rimanda all'art. 7 del presente regolamento.

7) RICONOSCIMENTO DI CREDITI

Si omologa l'indicazione evidenziata nell'ordinamento (per i curricula dei Beni archeologici e dei Beni archivistici e librari: 5 cfu per Tirocini formativi e di orientamento, 7 cfu per Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e 3 per Stages; per il curriculum dei Beni storico-artistici: 3 cfu per Tirocini formativi e di orientamento e 3 cfu per Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro) alle modalità di acquisizione di crediti in Altre abilità di seguito elencate.

Lo studente che chiede il riconoscimento di crediti "altri" deve produrre, al più tardi tre mesi prima della discussione della prova finale, la documentazione da cui risulti: l'attestato dell'attività svolta e/o della competenza acquisita; la durata, espressa in ore, dell'attività stessa.

Non si riconoscono attestati conseguiti in anni precedenti all'immatricolazione universitaria, fatta eccezione per le Abilità informatiche e per le Conoscenze linguistiche.

Si riconoscono CFU per:

-Stages e tirocini: l'Università ha attivato convenzioni con istituzioni pubbliche e private, i cui elenchi sono sulle pagine web della Scuola e del Corso. Per gli studenti lavoratori è possibile presentare un progetto di stage da effettuare sul posto di lavoro, in tema, ovviamente, attinente alla didattica del corso, che verrà riconosciuto in base alle ore specificate nell'attestato.

-Socrates-Erasmus: si riconoscono fino a un massimo di 5 cfu, secondo l'esperienza maturata dallo studente all'estero.

-Convegni e Viaggi di studio: si riconoscono crediti per partecipazione a convegni e viaggi di studio che preventivamente abbiano ricevuto consenso dal Consiglio di Corso di studio. Lo studente deve consegnare la documentazione relativa soltanto quando raggiunge complessivamente un totale di almeno 25 ore.

-Abilità informatiche: si riconosce esclusivamente la patente europea ECDL (I livello = 3 cfu; II livello = 5 cfu).

-Conoscenze linguistiche: si riconoscono come ulteriori conoscenze linguistiche – differenti rispetto alla lingua relativa alla “conoscenza della lingua straniera” (2 CFU) – sia esami di lingua sostenuti presso Sedi Universitarie (5 cfu), sia certificazioni a livello di patente europea (PET, DELF ecc.), fino a un massimo di 5 cfu.

-Abilità relazionali e professionalizzanti: si riconoscono fino a un massimo di 3 cfu, compreso il servizio civile, a prescindere dall'ammontare delle ore presentato nell'attestato.

-Laboratori e Seminari: si riconoscono crediti in base alle ore attestate per partecipazione a laboratori e seminari, tutti attinenti alla didattica del Corso, che preventivamente abbiano ricevuto consenso dal Consiglio di Corso di studio.

-Attività di scavo e ricognizione: per il curriculum dei beni archeologici sono obbligatori almeno 7 cfu.

Il Consiglio di Corso di studio si riserva di riconoscere ulteriori attestati che certifichino altre attività formative purché attinenti alla didattica del Corso.

E' consigliabile iniziare ad acquisire crediti già a partire dal primo anno

8) MOBILITA' E STUDI COMPIUTI ALL'ESTERO

Il Corso di studio promuove e incoraggia, anche con il riconoscimento nell'ambito dei crediti altri, la partecipazione degli studenti e dei docenti ai programmi di mobilità e di scambi internazionali (Socrates/Erasmus, ecc...).

Per l'approvazione dei progetti degli studenti e per la congruità complessiva delle attività proposte in questi ultimi confronta art. 32, comma 2 del Regolamento d'Ateneo

9) PROVA FINALE

La prova finale (7 CFU) può essere sostenuta previo accertamento di conoscenza obbligatoria della lingua inglese (2 CFU), tramite lettura e comprensione di un testo attinente alle tematiche specifiche del Corso di studio. La verifica della conoscenza linguistica sarà effettuata da apposita commissione designata dal Corso di studio, che predispone un calendario a tal fine.

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto, indicativamente della lunghezza di 30/50 cartelle, che eventualmente può accompagnare la presentazione e/o la realizzazione di un progetto, su un argomento scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti seguiti.

La prova finale deve dimostrare che il candidato:

- possiede competenze espressive scritte e orali; capacità espositive logiche ed argomentative, di analisi e di sintesi;
- è in grado di contestualizzare il patrimonio dei beni culturali e dimostra di conoscerne le problematiche;
- ha conseguito senso critico ed autonomia di giudizio;
- è in grado di utilizzare e citare correttamente la bibliografia critica.

La discussione si svolge di fronte ad una commissione, designata dal Direttore del Dipartimento, formata da cinque Docenti, di cui almeno uno assume funzione di Docente referente.

La votazione della prova finale deve prendere in considerazione il percorso curricolare, il risultato della discussione della prova finale, a cui è possibile aggiungere fino a 3 punti per la qualità della prova ed 1 punto se lo studente è in corso.

Per quanto attiene la presentazione, la discussione e la valutazione della prova finale si rimanda al Manifesto degli Studi.

10) ORIENTAMENTO E TUTORATO

Le attività di orientamento sono svolte dal docente che rappresenta il Corso di studio nella Commissione Orientamento di Scuola, dai tutores appositamente selezionati dalla Commissione Orientamento. Quelle di tutorato didattico da iscritti alle lauree specialistiche di riferimento o da dottorandi selezionati appositamente dalla Commissione Orientamento.

Il tutorato degli studenti iscritti al Corso di studio rientra nei compiti istituzionali dei docenti. Il Corso di studio prevede un docente tutor ogni 50 studenti immatricolati, designato dal consiglio di Corso di studio. I nominativi dei docenti tutores, nonché gli orari di ricevimento, diversi da quelli riservati agli studenti e ai laureandi, sono reperibili sul sito web di Scuola.

11) AUTOVALUTAZIONE

Il Consiglio si fa carico, al fine dell'autovalutazione, di raccogliere una serie di informazioni che riguardano essenzialmente le procedure e l'organizzazione del servizio didattico.

Tenendo presente il numero di studenti che fruisce del servizio e quindi delle entrate che ne derivano, stende una relazione ben argomentata sull'adeguatezza delle diverse risorse disponibili per

il servizio didattico che deve essere erogato.

Il controllo dello svolgimento delle attività formative e delle risorse disponibili per il servizio didattico avverrà anche attraverso la raccolta di opinioni degli studenti.

Quindi il Consiglio valuta annualmente l'andamento del servizio fornito, la risposta degli studenti, la presenza di eventuali difficoltà, individuandone le cause ed i possibili rimedi. A tale scopo è costituita una Commissione, composta dal Coordinatore, da almeno tre docenti di ruolo e da un rappresentante degli Studenti, che annualmente avrà il compito di stendere la relazione di autovalutazione; che sarà discussa ed approvata dal Consiglio in una riunione dedicata all'argomento, tenendo conto anche del parere della Commissione Paritetica per la Didattica.

Il confronto tra varie relazioni di autovalutazione relative a periodi successivi permetterà di evidenziare le dinamiche migliorative del sistema in rapporto agli interventi effettuati.

12) VERIFICA PERIODICA CREDITI

Il corso di studi può procedere alla verifica periodica dei crediti acquisiti e, qualora ne siano riconosciuti obsoleti i contenuti culturali e professionali, può prevedere prove integrative.

Nel caso di attività didattiche, previste dai vecchi ordinamenti, i crediti conseguiti vengono riconosciuti integralmente se ottenuti nell'arco degli ultimi 5 anni.

13) COMITATO DI INDIRIZZO

Il comitato di indirizzo, costituitosi nel 2003, è composto dal Coordinatore del Corso, da almeno 4 docenti, rappresentativi dei *curricula*, dagli sponsors e dai rappresentanti delle istituzioni ed enti con i quali maggiormente il Corso si rapporta, anche in vista di possibili sbocchi occupazionali. Verifica periodicamente le esigenze formative del mercato del lavoro, al fine di definire le figure e i profili professionali che si intendono formare, anche attraverso una sinergia di forze, dando spazio ad una serie di attività professionalizzanti, sia tramite contratti di insegnamento, sia tramite convenzioni che facilitino i tirocini e gli stages.

14) NORME TRANSITORIE

Nella fase di transizione tra l'ordinamento del DM. 509 e del DM 270 gli studenti immatricolati, che non optino per il nuovo ordinamento, mantengono il loro percorso formativo, ma attingono all'offerta formativa dell'ordinamento 270, mantenendo la suddivisione dei CFU sulla base 5/10. Pertanto si ha l'equivalenza di 6 CFU = 5 CFU e di 9 CFU = 10 CFU, secondo l'ordinamento DM 509.

Sulla base dell'art. 13 della 270 il Consiglio, attraverso un'apposita commissione, opererà affinché gli studenti che hanno iniziato secondo le norme del DM 509, possano optare per il passaggio al nuovo ordinamento.

Indirizzo	Anno di corso	Codice_in	Nome_ins	CFU	SS	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
BENI ARCHEOLOGICI	1	53081	PAPIROLOGIA	6	L-AN T/0	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE RELATIVE AI BENI STORICO-ARCHEOL. E ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI, DEMOETNOANTROP. E AMBIENTALI	Italiano		L'insegnamento di "Papirologia" si pone l'obiettivo di fornire un quadro della civiltà greca e romana, quale emerge dalle fonti conservate nei papiri greci e latini, che insieme con le tavolette cerate, le pergamene, gli ostraca ed altri supporti scrittori, soprattutto l'Egitto ma anche altre isolate zone del Vicino Oriente e dell'Occidente ci hanno conservato, per un arco di tempo che va dal IV sec. a.C. al VII sec.d.C.	36	114
BENI ARCHEOLOGICI	1	55342	ALTRE ATTIVITA' (SCAVI E ATTIVITA' SUL TERRITORIO)	7		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro	Italiano		Le diverse tipologie di Altre attività (riconosciute secondo l'art. Riconoscimento per altre attività) mirano a far acquisire allo studente conoscenze, competenze ed abilità concernenti l'utilizzo di strumenti informatici, l'espressione scritta e orale in una lingua straniera, l'inserimento in un contesto occupazionale, capacità di sintesi e di analisi, di gestire relazioni complesse e di problem solving.	0	175
BENI ARCHEOLOGICI	1	56230	ARCHEOLOGI A E ANTICHITA' EGEE	6	L-FIL-LE T/0	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE RELATIVE AI BENI STORICO-ARCHEOL. E ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI, DEMOETNOANTROP. E AMBIENTALI	Italiano		L'insegnamento si propone di fornire le conoscenze di base relative alla cronologia ed alle produzioni artigianali dell'Egeo durante l'età del bronzo, con dei riferimenti ai periodi precedenti. Particolare attenzione viene rivolta alla società palaziale minoica ed a quella micenea, con analisi delle evidenze architettoniche, dei sistemi di scrittura e di amministrazione.	36	114
BENI STORICO-ARTISTICI	1	61384	STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE	6	L-AR T/0	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE RELATIVE AI BENI STORICO-ARCHEOL. E ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI, DEMOETNOANTROP. E AMBIENTALI	Italiano		L'insegnamento di "Storia delle tecniche artistiche" fornisce i lineamenti della storia del restauro dal Cinquecento a oggi e nozioni di base sulla teoria e la metodologia del restauro, con particolare riguardo per le opere di pittura e scultura.	36	114

BENI ARCHEOLOGICI	1	6508	STORIA E CIVILTÀ ROMANA	9	L-AN T/0	DI BAS E	DISCIPLINE STORICHE	It a li a n o	L'insegnamento di "Storia e civiltà romana" si pone l'obiettivo di far conoscere le vicende della storia romana, dalle sue origini fino alla caduta dell'Impero, attraverso la lettura e il commento delle fonti documentarie, utilizzando anche lo studio dell'epigrafia latina, intesa come mezzo privilegiato per conoscere e approfondire i principali aspetti istituzionali e di vita quotidiana.	54	171
BENI ARCHEOLOGICI	1	6508	NUMISMATICA ANTICA	6	L-AN T/0	CAR ATT ERIZ ZAN TI	DISCIPLINE RELATIVE AI BENI STORICO-ARCHEOL. E ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI, DEMOETNOANTROP. E AMBIENTALI	It a li a n o	La numismatica antica pone l'obiettivo di fornire una conoscenza della monetazione sotto ogni suo aspetto, dalla nascita della moneta fino alla fine dell'evo antico, con particolare attenzione alla sua funzione economica, politica, giuridica e sociale.	36	114
BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI	1	6508	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE	9	L-AR T/0	CAR ATT ERIZ ZAN TI	DISCIPLINE RELATIVE AI BENI STORICO-ARCHEOL. E ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI, DEMOETNOANTROP. E AMBIENTALI	It a li a n o	L'insegnamento di "Storia dell'Arte Medievale" si pone l'obiettivo di fornire un panorama storico delle arti dell'Europa occidentale e bizantina fra l'età paleocristiana e il primo Quattrocento.	54	171
BENI STORICO-ARTISTICI	1	6508	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE	12	L-AR T/0	CAR ATT ERIZ ZAN TI	DISCIPLINE RELATIVE AI BENI STORICO-ARCHEOL. E ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI, DEMOETNOANTROP. E AMBIENTALI	It a li a n o	L'insegnamento di "Storia dell'Arte Medievale" si pone l'obiettivo di fornire un panorama storico delle arti dell'Europa occidentale e bizantina fra l'età paleocristiana e il primo Quattrocento.	72	228
BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI	1	6508	STORIA MEDIEVALE	9	M-ST O/0	DI BAS E	DISCIPLINE STORICHE	It a li a n o	Gli obiettivi del corso sono costruire un apparato concettuale adeguato alla comprensione del passato originario della civiltà europea alla luce delle più aggiornate tendenze della storiografia, di fornire una ricostruzione critica dei principali problemi dell'epoca medievale (secoli V-XV) e un'elementare impalcatura cronologica, di accostare alla comprensione di modelli storiografici	54	171

BENI STORIC O- ARTISTI CI	1	65 08 5	STORIA MEDIEVALE	9	M- ST O/O	DI BAS E	DISCIPLINE STORICHE	It a li a n o	Gli obiettivi del corso sono costruire un apparato concettuale adeguato alla comprensione del passato originario della civiltà europea alla luce delle più aggiornate tendenze della storiografia, di fornire una ricostruzione critica dei principali problemi dell'epoca medievale (secoli V-XV) e un'elementare impalcatura cronologica, di accostare alla comprensione di modelli storiografici	54	171
BENI ARCHEO LOGICI	1	65 08 6	STORIA E FORME DEL DOCUMENTO	6	M- ST O/O	CAR ATT ERIZ ZAN TI	DISCIPLINE RELATIVE AI BENI STORICO- ARCHEOL. E ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI, DEMOETNOANTROP. E AMBIENTALI	It a li a n o	L'insegnamento di "Storia e forme del documento" si pone l'obiettivo della conoscenza a grandi linee dell'evoluzione dei caratteri estrinseci ed intrinseci dei documenti pubblici e privati; dell'apprendimento delle moderne norme di edizione; della capacità di conoscere e leggere le scritture documentarie.	36	114
BENI STORIC O- ARTISTI CI	1	65 08 6	STORIA E FORME DEL DOCUMENTO	6	M- ST O/O	CAR ATT ERIZ ZAN TI	DISCIPLINE RELATIVE AI BENI STORICO- ARCHEOL. E ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI, DEMOETNOANTROP. E AMBIENTALI	It a li a n o	L'insegnamento di "Storia e forme del documento" si pone l'obiettivo della conoscenza a grandi linee dell'evoluzione dei caratteri estrinseci ed intrinseci dei documenti pubblici e privati; dell'apprendimento delle moderne norme di edizione; della capacità di conoscere e leggere le scritture documentarie.	36	114
BENI ARCHEO LOGICI	1	65 08 9	METODOLOGI E DELLA RICERCA ARCHEOLOGI CA	9	L- AN T/1	CAR ATT ERIZ ZAN TI	DISCIPLINE RELATIVE AI BENI STORICO- ARCHEOL. E ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI, DEMOETNOANTROP. E AMBIENTALI	It a li a n o	L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le informazioni di base sui principali metodi applicati in archeologia, con particolare riguardo alla ricerca sul campo. Al termine del corso saranno acquisite cognizioni ed elementi critici su tre temi principali: scavo stratigrafico, archeologia dei paesaggi, archeologia subacquea.	54	171
BENI ARCHEO LOGICI	1	65 09 0	ARCHIVISTICA GENERALE	6	M- ST O/O	CAR ATT ERIZ ZAN TI	DISCIPLINE RELATIVE AI BENI STORICO- ARCHEOL. E ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI, DEMOETNOANTROP. E AMBIENTALI	It a li a n o	L'insegnamento di "Archivistica generale" si pone l'obiettivo di offrire un quadro completo sulla formazione, organizzazione e conservazione degli archivi e sull'elaborazione di mezzi di corredo per garantirne la fruizione.	36	114

BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI	1	65092	STORIA DEL LIBRO MANOSCRITTO	9	M-ST/O/09	CARATTERIZZAZIONI	DISCIPLINE RELATIVE AI BENI STORICO-ARCHEOL. E ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI, DEMOETNOANTROP. E AMBIENTALI	Italiano	L'insegnamento di "Storia del libro manoscritto" ha l'obiettivo di fare acquisire le nozioni storiche relative ai supporti materiali e alle principali forme librarie dall'antichità al medioevo; la conoscenza delle basilari tecniche di fattura del libro manoscritto; l'apprendimento della terminologia tecnica per l'analisi e la descrizione del manoscritto.	54	171
BENI STORICO-ARTISTICI	1	65092	STORIA DEL LIBRO MANOSCRITTO	6	M-ST/O/09	CARATTERIZZAZIONI	DISCIPLINE RELATIVE AI BENI STORICO-ARCHEOL. E ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI, DEMOETNOANTROP. E AMBIENTALI	Italiano	L'insegnamento di "Storia del libro manoscritto" ha l'obiettivo di fare acquisire le nozioni storiche relative ai supporti materiali e alle principali forme librarie dall'antichità al medioevo; la conoscenza delle basilari tecniche di fattura del libro manoscritto; l'apprendimento della terminologia tecnica per l'analisi e la descrizione del manoscritto.	36	114
BENI ARCHEOLOGICI	1	65093	PREISTORIA E PROTOSTORIA	9	L-ANT/01	CARATTERIZZAZIONI	DISCIPLINE RELATIVE AI BENI STORICO-ARCHEOL. E ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI, DEMOETNOANTROP. E AMBIENTALI	Italiano	L'insegnamento di "Preistoria e Protostoria" si propone di fornire un quadro generale dello sviluppo delle culture dal Paleolitico inferiore all'Età del Bronzo Finale, partendo dai concetti generali dei periodi, per poi concentrarsi sulle culture che hanno caratterizzato l'evoluzione della preistoria in Italia.	54	171
BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI	1	65094	CHIMICA DEI MATERIALI PER IL RESTAURO	6	CHIM/12	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano	L'insegnamento si pone l'obiettivo di chiarire il ruolo del chimico nel settore della conservazione dei Beni Culturali, evidenziando i materiali impiegati in campo artistico (pittorici, lapidei e cellulose), le proprietà chimico-fisiche, il degrado, le tecniche e i materiali usati per il restauro e le metodologie analitiche per la caratterizzazione.	36	114
BENI ARCHEOLOGICI	1	6544	LETTERATURA ITALIANA	9	L-FIL-LE/10	DI BASILE	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Italiano	L'insegnamento di "Letteratura italiana" si propone l'obiettivo di fornire una conoscenza non superficiale della storia letteraria italiana dalle origini ai giorni nostri e una buona capacità, sia orale che scritta, di lettura, comprensione, interpretazione e inquadramento storico-culturale dei testi letterari italiani	54	171

BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI	1	65 44 4	LETTERATURA ITALIANA	9	L-FIL-LE DI T/1 BAS E	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	It a li a n o	L'insegnamento di "Letteratura italiana" si propone l'obiettivo di fornire una conoscenza non superficiale della storia letteraria italiana dalle origini ai giorni nostri e una buona capacità, sia orale che scritta, di lettura, comprensione, interpretazione e inquadramento storico-culturale dei testi letterari italiani	54	171
BENI STORICO-ARTISTICI	1	65 44 4	LETTERATURA ITALIANA	1 2	L-FIL-LE DI T/1 BAS E	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	It a li a n o	L'insegnamento di "Letteratura italiana" si propone l'obiettivo di fornire una conoscenza non superficiale della storia letteraria italiana dalle origini ai giorni nostri e una buona capacità, sia orale che scritta, di lettura, comprensione, interpretazione e inquadramento storico-culturale dei testi letterari italiani	72	228
BENI ARCHEOLOGICI	1	72 62 6	STORIA GRECA	9	L-AN DI T/0 BAS E	DISCIPLINE STORICHE	It a li a n o	<ul style="list-style-type: none"> - Possedere una conoscenza di base dello sviluppo storico del mondo greco, dei principali avvenimenti dall'età del Bronzo all'epoca ellenistico-romana, e dei fondamenti della sua civiltà, inseriti nel contesto della storia antica del mondo mediterraneo; - raggiungere le competenze metodologiche e tecniche necessarie per affrontare le basi documentarie della storia greca, con particolare riferimento ai testi letterari ed epigrafici, senza trascurare le testimonianze archeologiche e l'apporto delle scienze documentarie (papirologia, numismatica ecc.); - sapersi orientare nella ricerca bibliografica e conoscere le modalità dei suoi aggiornamenti attraverso l'impiego degli strumenti di ricerca, sia tradizionali sia telematici; - riconoscere le caratteristiche essenziali - politiche, economiche, sociali, religiose - del mondo ellenico e le principali linee evolutive, in senso diacronico e sincronico, delle istituzioni politiche greche mediante l'analisi della documentazione superstite; - conoscere le linee di sviluppo della storiografia greca e le opere dei principali autori di opere storiche attraverso la lettura, l'interpretazione e il commento dei testi; - saper valutare le informazioni storiche fornite da autori appartenenti a generi letterari differenti (storiografia, tragedia, commedia, oratoria, biografia ecc.) collocando le testimonianze nel loro contesto storico-culturale. 	54	171

BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI	1	72 63	LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA	6	L-FIL- LE DI T/O BAS E	CIVILTÀ ANTICHE E MEDIEVALI	It a li a n o	Apprendere i principali strumenti di studio relativi alla letteratura e alla filologia mediolatina e dei principali autori e generi letterari dal V al XIII secolo. Esaminare la tradizione dei testi mediolatini alla luce dei problemi dell'ecdotica. Analisi e commento di testi esemplari.	36	114
BENI STORICO-ARTISTICI	1	72 63	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA	9	L- AN T/O	CAR ATT ERIZ ZAN TI	It a li a n o	L'insegnamento di "Archeologia e storia dell'arte greca e romana" si pone l'obiettivo di fornire un quadro complessivo della storia dell'arte antica, e dello sviluppo storico della cultura materiale greca e romana dall'XI sec.a.C. al IV sec.d.C.	54	171
BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI	1	73 20	STAGES E TIROCINI ESTERNI	3	PER STA GE E TIRO CINI	Per Stages e Tirocini Presso Imprese, Enti Pubblici o Privati, Ordini Professionali	It a li a n o	Le diverse tipologie di Altre attività (riconosciute secondo l'art. Riconoscimento per altre attività) mirano a far acquisire allo studente conoscenze, competenze ed abilità concernenti l'utilizzo di strumenti informatici, l'espressione scritta e orale in una lingua straniera, l'inserimento in un contesto occupazionale, capacità di sintesi e di analisi, di gestire relazioni complesse e di problem solving.	0	75
BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI	1	84 42	LETTERATURA LATINA	6	L-FIL- LE DI T/O BAS E	CIVILTÀ ANTICHE E MEDIEVALI	It a li a n o	Fornire metodi e strumenti per l'interpretazione di testi letterari latini; fare individuare i caratteri salienti della letteratura latina attraverso la collocazione degli autori nella trama generale della storia letteraria, i diversi generi letterari, le tradizioni di modelli e di stile; far riconoscere gli apporti di pensiero, di categorie mentali e di linguaggio fornite dalla letteratura latina alla formazione letteratura e della cultura europea.	36	114
BENI STORICO-ARTISTICI	1	84 42	LETTERATURA LATINA	9	L-FIL- LE DI T/O BAS E	CIVILTÀ ANTICHE E MEDIEVALI	It a li a n o	Fornire metodi e strumenti per l'interpretazione di testi letterari latini; fare individuare i caratteri salienti della letteratura latina attraverso la collocazione degli autori nella trama generale della storia letteraria, i diversi generi letterari, le tradizioni di modelli e di stile; far riconoscere gli apporti di pensiero, di categorie mentali e di linguaggio fornite dalla letteratura latina alla formazione letteratura e della cultura europea.	54	171

BENI ARCHEOLOGICI	1	84 42 6	PREISTORIA E PROTOSTORIA DELLA LIGURIA	6	L- AN T/O	CAR ATT ERIZ ZAN TI	DISCIPLINE RELATIVE AI BENI STORICO-ARCHEOL. E ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI, DEMOETNOANTROP. E AMBIENTALI	It a li a n o	Verrà preso in considerazione lo svolgimento delle culture in Liguria dal Paleolitico all'Età del Bronzo con cenni sulla I età del Ferro VIII-V sec. a.C. Ci si soffermerà su quei siti che serviranno ad inquadrare la presenza delle singole culture in ambito ligure in rapporto anche ai paesi e alle regioni confinanti. Alla fine del corso verrà chiesto un breve elaborato scritto su uno degli argomenti trattati, a scelta dello studente.	36	114
BENI ARCHEOLOGICI	1	84 42 7	ARCHEOLOGIA E INSEDIAMENTI TARDOANTICHI E MEDIEVALI	6	L- AN T/O	CAR ATT ERIZ ZAN TI	DISCIPLINE RELATIVE AI BENI STORICO-ARCHEOL. E ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI, DEMOETNOANTROP. E AMBIENTALI	It a li a n o	Il corso è finalizzato a fornire: •Introduzione e principali temi della ricerca su sviluppo ed evoluzione degli insediamenti tardo antichi e medievali. •Conoscenza del dibattito storiografico sulla "La fine del mondo antico e l'inizio del medioevo". •Capacità di inquadrare in un corretto contesto geografico e cronologico gli argomenti affrontati. L'attività formativa può essere integrata con la partecipazione ad attività di laboratorio, scavi archeologici e ricognizioni organizzati dall'Insegnamento durante il periodo estivo.	36	114
BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI	1	86 91 0	STORIA DEL LIBRO E DELL'EDITORIA	1	M- ST O/O	CAR ATT ERIZ ZAN TI	DISCIPLINE RELATIVE AI BENI STORICO-ARCHEOL. E ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI, DEMOETNOANTROP. E AMBIENTALI	It a li a n o	L'insegnamento Storia del Libro e dell'Editoria si divide in due moduli: Storia del libro e dell'editoria mod. I e Storia del libro e dell'editoria mod. II	0	0
BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI	1	86 97 7	STORIA DEL LIBRO E DELL'EDITORIA A MODULO I	6	M- ST O/O	CAR ATT ERIZ ZAN TI	DISCIPLINE RELATIVE AI BENI STORICO-ARCHEOL. E ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI, DEMOETNOANTROP. E AMBIENTALI	It a li a n o	Il corso offre conoscenza della tecnica di stampa a caratteri mobili delle sue influenze e interazioni nel processo di diffusione della cultura e diffusione testuale; esamina tipologie e caratteristiche principali, testuali, bibliologiche e paratestuali, dei maggiori generi editoriali d'età moderna e contemporanea mettendo a disposizione parametri teorici e conoscitivi per la valutazione dell'editoria anche scolastica e per l'infanzia. Particolare attenzione è posta all'uso di fonti cartacee, catalografiche e online, anche di tipo digitale nativo.	36	114

BENI ARCHIVI STICI E LIBRARI	1	86 97 8	STORIA DEL LIBRO E DELL'EDITORI A MODULO II	6	M- ST O/O	CAR ATT ERIZ ZAN TI	DISCIPLINE RELATIVE AI BENI STORICO- ARCHEOL. E ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI, DEMOETNOANTROP. E AMBIENTALI	It a li a n o	Strutturato come laboratorio pratico il corso si propone di fornire allo studente strumenti di conoscenza del mondo delle biblioteche in rete, con particolare riguardo alla Biblioteca Universitaria di Genova e a quelle sul territorio genovese; di affrontare il tema delle risorse elettroniche disponibili, della loro scelta e valutazione, con particolare attenzione a quelle relative al libro antico e alla storia del libro, dell'evoluzione del web. Temi affrontati: la "biblioteca ibrida"; il reference online; Opac e Metaopac italiani e stranieri; siti web specialistici; servizi offerti da siti di biblioteche con particolare riferimento alle risorse riguardanti il libro antico, i cataloghi storici e le raccolte digitali; segreti e virtù di Google; valutazione dell'attendibilità dei dati offerti in rete; nozioni generali sui Linked Open Data. Seguono prove pratiche di riscontro online di record bibliografici a partire dalle 'voci' di un catalogo del XVIII secolo interamente digitalizzato.	36	114
BENI ARCHEO LOGICI	2	53 07 3	LETTERATUR A E CULTURA GRECA	6	L- FIL- LE T/O	DI BAS E	CIVILTA' ANTICHE E MEDIEVALI	It a li a n o	L'insegnamento di "Letteratura e cultura greca" si propone di fornire una conoscenza degli aspetti culturali che emergono dalla lettura dei testi della letteratura greca, con particolare riferimento all'arte e alle teorie estetiche.	36	114
BENI ARCHIVI STICI E LIBRARI	2	53 07 6	LEGISLAZION E PER I BENI CULTURALI	6	IU S/1	CAR ATT ERIZ ZAN TI	Legislazione e Gestione dei Beni Culturali	It a li a n o	L'insegnamento di "Legislazione dei beni culturali" si pone l'obiettivo di fornire agli studenti un quadro complessivo della disciplina dei beni culturali e paesaggistici così come contenuta nel D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii. Fornirà altresì i necessari presupposti per inquadrare la disciplina anche in chiave diacronica con aperture comparatistiche ed al diritto internazionale e comunitario.	36	114
BENI STORIC O- ARTISTI CI	2	53 07 6	LEGISLAZION E PER I BENI CULTURALI	6	IU S/1	CAR ATT ERIZ ZAN TI	Legislazione e Gestione dei Beni Culturali	It a li a n o	L'insegnamento di "Legislazione dei beni culturali" si pone l'obiettivo di fornire agli studenti un quadro complessivo della disciplina dei beni culturali e paesaggistici così come contenuta nel D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii. Fornirà altresì i necessari presupposti per inquadrare la disciplina anche in chiave diacronica con aperture comparatistiche ed al diritto internazionale e comunitario.	36	114

BENI STORIC O- ARTISTI CI	2	53 08 6	STORIA DELL'ARTE DELLA LIGURIA IN ETA' MODERNA	6	L- AR T/O 2	CAR ATT ERIZ ZAN TI	DISCIPLINE RELATIVE AI BENI STORICO- ARCHEOL. E ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI, DEMOETNOANTROP. E AMBIENTALI	It a li a n o	Il corso intende fare conoscere i caratteri fondamentali dell'arte in Liguria dal secondo Quattrocento alla prima metà del Settecento, in rapporto alla storia dell'arte italiana ed europea nel medesimo arco cronologico.	36	114
BENI ARCHEO LOGICI	2	53 10 2	METODOLOGI E CHIMICO- FISICHE PER I BENI CULTURALI	6	CH IM/ 02	AFFI NI O INTE GRA TIVE	Ambito affine	It a li a n o	L'insegnamento di "Metodologie chimico fisiche per i Beni Culturali" si pone come obiettivo di fornire gli strumenti chimico fisici necessari per la caratterizzazione e la diagnostica dei diversi materiali costituenti i Beni archeologici e i Beni artistici allo scopo di una migliore valorizzazione, fruizione e conservazione.	36	114
BENI ARCHEO LOGICI	2	53 10 6	ARCHEOMET RIA	6	FIS /07	AFFI NI O INTE GRA TIVE	Ambito affine	It a li a n o	Gli obiettivi formativi del corso di "Archeometria " consistono nell'acquisizione delle conoscenze fisiche di base dei metodi relativi alla datazione di oggetti antichi, all'analisi di oggetti di interesse artistico e alla diagnostica per la conservazione e il restauro.	36	114
BENI STORIC O- ARTISTI CI	2	53 10 6	ARCHEOMET RIA	6	FIS /07	AFFI NI O INTE GRA TIVE	Ambito affine	It a li a n o	Gli obiettivi formativi del corso di "Archeometria " consistono nell'acquisizione delle conoscenze fisiche di base dei metodi relativi alla datazione di oggetti antichi, all'analisi di oggetti di interesse artistico e alla diagnostica per la conservazione e il restauro.	36	114
BENI ARCHEO LOGICI	2	53 10 7	GEOARCHEO LOGIA	6	GE O/O 4	AFFI NI O INTE GRA TIVE	Ambito affine	It a li a n o	L' insegnamento di "Geoarcheologia" si propone l'obiettivo di fornire le conoscenze utili a ricostruire i processi formativi utili a definire la storia dell'uomo ed il suo rapporto con l'ambiente, individuando il momento cronologico in cui questi processi si sono verificati.	36	114

BENI STORIC O- ARTISTI CI	2	53 10 8	STORIA DELL'ARTE DELL'ASIA ORIENTALE	6	L- OR /20	CAR ATT ERIZ ZAN TI	DISCIPLINE RELATIVE AI BENI STORICO- ARCHEOL. E ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI, DEMOETNOANTROP. E AMBIENTALI	It a li a n o	L'insegnamento si propone di: (1) Fornire una visione storico-artistica e culturale complessiva delle civiltà dell'Asia Orientale, delineando le principali linee storiche del loro sviluppo e i fattori dinamici dei loro rapporti; (2) Evidenziare gli aspetti culturali ed artistici ad esse comuni dall'Antichità all'Epoca Moderna ed esaminarne i monumenti e le opere di maggiore rilevanza; (3) Mettere a fuoco le peculiarità e specificità della fisionomia delle arti nelle diverse regioni asiatiche, con particolare riguardo alla Cina e al Giappone.	36	114
BENI STORIC O- ARTISTI CI	2	53 10 9	STORIA DELLA FOTOGRAFIA CON ELEMENTI DI CATALOGAZI ONE	6	L- AR T/O 3	CAR ATT ERIZ ZAN TI	DISCIPLINE RELATIVE AI BENI STORICO- ARCHEOL. E ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI, DEMOETNOANTROP. E AMBIENTALI	It a li a n o	L'insegnamento di "Storia della fotografia con elementi di catalogazione" si propone di fornire le basi per gestire la conservazione e catalogazione di una collezione fotografica, prendendo in considerazione le tecniche ed i protagonisti della fotografia tra Ottocento e Novecento.	36	114
BENI ARCHEO LOGICI	2	56 23 1	LINGUA E TRADUZIONE LINGUA INGLESE	6	L- LIN /12	AFFI NI O INTE GRA TIVE	Ambito affine	l n g l e s e	Lingua e traduzione di lingua inglese è incentrato sul fornire gli strumenti adatti per permettere agli studenti di accostarsi allo studio della lingua inglese nella maniera più proficua e indipendente possibile. A tal scopo, dopo una considerazione del livello generale di partenza degli studenti, il corso sarà dedicato al rafforzamento delle conoscenze possedute, in modo da consentire agli studenti di applicare tali conoscenze nel proseguo dei propri studi e non solo.	36	114
BENI ARCHIVI STICI E LIBRARI	2	64 79 9	ECONOMIA DELL'AMBIEN TE	6	SE CS- P/O 3	CAR ATT ERIZ ZAN TI	Legislazione e Gestione dei Beni Culturali	It a li a n o	Fornire un quadro teorico di riferimento per analizzare il processo di presa delle decisioni nel settore ambientale e l'uso degli strumenti di politica in relazione a casi specifici di gestione delle risorse ambientali e di attività economiche a cui sono connessi gravi impatti sull'ambiente	36	114
BENI STORIC O- ARTISTI CI	2	64 79 9	ECONOMIA DELL'AMBIEN TE	6	SE CS- P/O 3	CAR ATT ERIZ ZAN TI	Legislazione e Gestione dei Beni Culturali	It a li a n o	Fornire un quadro teorico di riferimento per analizzare il processo di presa delle decisioni nel settore ambientale e l'uso degli strumenti di politica in relazione a casi specifici di gestione delle risorse ambientali e di attività economiche a cui sono connessi gravi impatti sull'ambiente	36	114

BENI STORIC O- ARTISTI CI	2	64 87 0	STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO	6	L- AR T/O	5	CAR ATT ERIZ ZAN TI	DISCIPLINE RELATIVE AI BENI STORICO- ARCHEOL. E ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI, DEMOETNOANTROP. E AMBIENTALI	It a li a n o	La disciplina si propone di far conoscere i lineamenti dell'evoluzione del teatro dalle origini ad oggi, con particolare attenzione all'approfondimento di specifici codici del linguaggio dello spettacolo come la drammaturgia, la regia, la recitazione, la scenografia.	36	114	
BENI ARCHIVI STICI E LIBRARI	2	65 08 6	STORIA E FORME DEL DOCUMENTO	9	M- ST O/O	9	CAR ATT ERIZ ZAN TI	DISCIPLINE RELATIVE AI BENI STORICO- ARCHEOL. E ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI, DEMOETNOANTROP. E AMBIENTALI	It a li a n o	L'insegnamento di "Storia e forme del documento" si pone l'obiettivo della conoscenza a grandi linee dell'evoluzione dei caratteri estrinseci ed intrinseci dei documenti pubblici e privati; dell'apprendimento delle moderne norme di edizione; della capacità di conoscere e leggere le scritture documentarie.	54	171	
BENI STORIC O- ARTISTI CI	2	65 08 7	STORIA DELL'ARTE MODERNA	1	L- AR T/O	2	2	CAR ATT ERIZ ZAN TI	DISCIPLINE RELATIVE AI BENI STORICO- ARCHEOL. E ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI, DEMOETNOANTROP. E AMBIENTALI	It a li a n o	L'insegnamento di "Storia dell'arte moderna" ha l'obiettivo di portare gli studenti a conoscere le dinamiche della produzione artistica dal primo Rinascimento agli inizi dell'Ottocento e a possedere modelli interpretativi di quei fenomeni, in particolare a legare i manufatti artistici alla cultura, alla società e al tessuto territoriale in cui si determinano.	72	228
BENI ARCHIVI STICI E LIBRARI	2	65 09 0	ARCHIVISTICA GENERALE	9	M- ST O/O	8	CAR ATT ERIZ ZAN TI	DISCIPLINE RELATIVE AI BENI STORICO- ARCHEOL. E ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI, DEMOETNOANTROP. E AMBIENTALI	It a li a n o	L'insegnamento di "Archivistica generale" si pone l'obiettivo di offrire un quadro completo sulla formazione, organizzazione e conservazione degli archivi e sull'elaborazione di mezzi di corredo per garantirne la fruizione.	54	171	
BENI ARCHEO LOGICI	2	65 09 1	ARCHEOZOOL OGIA	6	BI O/O	5	AFFI NI O INTE GRA TIVE	Ambito affine	It a li a n o	L'insegnamento di "Archeozoologia" ha l'obiettivo di fornire le indicazioni fondamentali per essere in grado di riconoscere e contestualizzare i reperti ossei, con particolare riguardo per quelli animali.	36	114	

BENI ARCHEOLOGICI	2	65092	STORIA DEL LIBRO MANOSCRITTO	9	9	CARATTERIZZAZIONI	DISCIPLINE RELATIVE AI BENI STORICO-ARCHEOL. E ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI, DEMOETNOANTROP. E AMBIENTALI	Italiano	L'insegnamento di "Storia del libro manoscritto" ha l'obiettivo di fare acquisire le nozioni storiche relative ai supporti materiali e alle principali forme librarie dall'antichità al medioevo; la conoscenza delle basilari tecniche di fattura del libro manoscritto; l'apprendimento della terminologia tecnica per l'analisi e la descrizione del manoscritto.	54	171
BENI STORICO-ARTISTICI	2	65094	CHIMICA DEI MATERIALI PER IL RESTAURO	6	12	AFFINI INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano	L'insegnamento si pone l'obiettivo di chiarire il ruolo del chimico nel settore della conservazione dei Beni Culturali, evidenziando i materiali impiegati in campo artistico (pittorici, lapidei e cellulose), le proprietà chimico-fisiche, il degrado, le tecniche e i materiali usati per il restauro e le metodologie analitiche per la caratterizzazione.	36	114
BENI ARCHEOLOGICI	2	65200	STORIA DELLE ESPLOAZIONI E SCOPERTE GEOGRAFICHE	6	1	MGGDI BAS E	DISCIPLINE GEOGRAFICHE E ANTROPOLOGICHE	Italiano	L'obbiettivo didattico del corso è far sì che lo studente sia in grado di comprendere i meccanismi politici, economici, religiosi e culturali attraverso i quali nelle diverse epoche le popolazioni europee sono entrate in contatto con le altre popolazioni ed in particolare rendersi conto delle categorie concettuali che hanno orientato e determinato i meccanismi di percezione, comprensione e descrizione delle culture e civiltà "altre", oltre che delle realtà geografiche dei territori da esse popolati	36	114
BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI	2	65200	STORIA DELLE ESPLOAZIONI E SCOPERTE GEOGRAFICHE	6	1	MGGDI BAS E	DISCIPLINE GEOGRAFICHE E ANTROPOLOGICHE	Italiano	L'obbiettivo didattico del corso è far sì che lo studente sia in grado di comprendere i meccanismi politici, economici, religiosi e culturali attraverso i quali nelle diverse epoche le popolazioni europee sono entrate in contatto con le altre popolazioni ed in particolare rendersi conto delle categorie concettuali che hanno orientato e determinato i meccanismi di percezione, comprensione e descrizione delle culture e civiltà "altre", oltre che delle realtà geografiche dei territori da esse popolati	36	114
BENI STORICO-ARTISTICI	2	65200	STORIA DELLE ESPLOAZIONI E SCOPERTE GEOGRAFICHE	6	1	MGGDI BAS E	DISCIPLINE GEOGRAFICHE E ANTROPOLOGICHE	Italiano	L'obbiettivo didattico del corso è far sì che lo studente sia in grado di comprendere i meccanismi politici, economici, religiosi e culturali attraverso i quali nelle diverse epoche le popolazioni europee sono entrate in contatto con le altre popolazioni ed in particolare rendersi conto delle categorie concettuali che hanno orientato e determinato i meccanismi di percezione, comprensione e descrizione delle culture e civiltà "altre", oltre che delle realtà geografiche dei territori da esse popolati	36	114

BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI	2	65 21 3	STORIA MODERNA	9	M- ST O/O	DI BAS E	DISCIPLINE STORICHE	It a li a n o	L'insegnamento ha due obiettivi formativi: far acquisire una conoscenza approfondita dei temi fondamentali e dei grandi processi della storia moderna dell'Europa tra XV e XIX secolo; far acquisire un metodo di interpretazione critica della letteratura storiografica e delle fonti della storia moderna.	54	171
BENI STORICO-ARTISTICI	2	65 21 3	STORIA MODERNA	9	M- ST O/O	DI BAS E	DISCIPLINE STORICHE	It a li a n o	L'insegnamento ha due obiettivi formativi: far acquisire una conoscenza approfondita dei temi fondamentali e dei grandi processi della storia moderna dell'Europa tra XV e XIX secolo; far acquisire un metodo di interpretazione critica della letteratura storiografica e delle fonti della storia moderna.	54	171
BENI ARCHEOLOGICI	2	72 63 7	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA	9	L- AN T/O	CAR ATT ERIZ ZAN TI	DISCIPLINE RELATIVE AI BENI STORICO-ARCHEOL. E ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI, DEMOETNOANTROP. E AMBIENTALI	It a li a n o	L'insegnamento di "Archeologia e storia dell'arte greca e romana" si pone l'obiettivo di fornire un quadro complessivo della storia dell'arte antica, e dello sviluppo storico della cultura materiale greca e romana dall'XI sec.a.C. al IV sec.d.C.	54	171
BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI	2	73 20 2	ALTRE CONOSCENZE	7		ALT RE ATTI VITA'	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro	It a li a n o	Le diverse tipologie di Altre attività (riconosciute secondo l'art. Riconoscimento per altre attività) mirano a far acquisire allo studente conoscenze, competenze ed abilità concernenti l'utilizzo di strumenti informatici, l'espressione scritta e orale in una lingua straniera, l'inserimento in un contesto occupazionale, capacità di sintesi e di analisi, di gestire relazioni complesse e di problem solving.	0	175
BENI ARCHEOLOGICI	2	73 20 8	STAGES E TIROCINI ESTERNI	3		PER STA GE E TIRO CINI	Per Stages e Tirocini Presso Imprese, Enti Pubblici o Privati, Ordini Professionali	It a li a n o	Le diverse tipologie di Altre attività (riconosciute secondo l'art. Riconoscimento per altre attività) mirano a far acquisire allo studente conoscenze, competenze ed abilità concernenti l'utilizzo di strumenti informatici, l'espressione scritta e orale in una lingua straniera, l'inserimento in un contesto occupazionale, capacità di sintesi e di analisi, di gestire relazioni complesse e di problem solving.	0	75
BENI ARCHEOLOGICI	2	80 43 4	ARCHEOBOTANICA	6	BI O/O	AFFI NI O INTE GRA TIVE	Ambito affine	It a li a n o	L'insegnamento intende far conoscere criteri e metodi di studio dei resti vegetali utili per la conoscenza delle caratteristiche ambientali del passato e per la storia delle risorse vegetali e fornisce le basi per la conoscenza dei rapporti fra organismi vegetali e beni di interesse culturale.	36	114

BENI ARCHEOLOGICI	2	80 52 2	BOTANICA APPLICATA AI BENI CULTURALI	6	BI O/O 3	AFFI NI O INTE GRA TIVE	Ambito affine	It a li a n o	L'obiettivo è quello di fornire indicazioni per il riconoscimento di materiali vegetali di interesse storico-artistico e archeologico; per l'analisi delle iconografie vegetali; per la datazione e lo studio dei reperti lignei su basi dendrocronologiche; per lo studio del deterioramento biologico dei beni culturali.	36	114
BENI STORICO-ARTISTICI	2	80 52 2	BOTANICA APPLICATA AI BENI CULTURALI	6	BI O/O 3	AFFI NI O INTE GRA TIVE	Ambito affine	It a li a n o	L'obiettivo è quello di fornire indicazioni per il riconoscimento di materiali vegetali di interesse storico-artistico e archeologico; per l'analisi delle iconografie vegetali; per la datazione e lo studio dei reperti lignei su basi dendrocronologiche; per lo studio del deterioramento biologico dei beni culturali.	36	114
BENI ARCHEOLOGICI	2	84 42 4	LETTERATURA LATINA	6	L- FIL- LE T/O 4	DI BAS E	CIVILTÀ ANTICHE E MEDIEVALI	It a li a n o	Fornire metodi e strumenti per l'interpretazione di testi letterari latini; fare individuare i caratteri salienti della letteratura latina attraverso la collocazione degli autori nella trama generale della storia letteraria, i diversi generi letterari, le tradizioni di modelli e di stile; far riconoscere gli apporti di pensiero, di categorie mentali e di linguaggio fornite dalla letteratura latina alla formazione della cultura europea.	36	114
BENI ARCHEOLOGICI	2	84 58 7	INFORMATICA PER GLI UMANISTI	6	IN G- INF /05	AFFI NI O INTE GRA TIVE	Ambito affine	It a li a n o	Il corso offre una panoramica dei principali linguaggi e strumenti ICT a disposizione dell'umanista nell'ambito della gestione e valorizzazione della conoscenza, orientati alla conservazione, alla produzione e alla fruizione nei campi letterario ed artistico. Il corso intende coprire i concetti di base sui sistemi e sulle tecnologie di rappresentazione digitale di contenuti, i principali strumenti di produttività, gli scenari evolutivi e rilevanti casi di studio da applicazioni reali in contesti artistici e per i beni culturali	36	114

BENI ARCHEO LOGICI	2	86 90	POLITICHE DELL'AMBIEN TE	6	M- GG DI R/O BAS E	DISCIPLINE GEOGRAFICHE E ANTROPOLOGICHE	It a li a n o	<p>Il corso si prefigge l'obiettivo di fornire allo studente i principali strumenti messi a disposizione dalla scienza geografica per leggere ed interpretare il territorio, il paesaggio e le loro dinamiche. Al fine di evitare di offrire allo studente un'arida silloge di metodi di analisi e rappresentazione questi ultimi verranno discussi nell'ambito del quadro epistemologico della geosemiotica e della geografia sociale. Infatti, con Vallega non possiamo non rammentare che l'analisi del territorio e del paesaggio non può non tenere conto della necessità di realizzare forme di rappresentazione dello spazio che consentano di comunicare il senso dello stesso al fine di un suo governo responsabile e sostenibile. In tal modo da un lato si definiranno ambiti e modalità d'impiego degli strumenti analitici proposti e dall'altro sarà possibile attribuire un "senso" alle rappresentazioni del territorio e del paesaggio che essi consentiranno di costruire. Nell'ambito del corso il territorio (esemplificato da alcuni casi di studio) pur continuando ad essere concepito come una entità unitaria oggettiva, non sarà più unicamente "spiegato" come un insieme di elementi e di relazioni tra gli stessi, ovvero seguendo una logica di tipo cartesiano. Viceversa si mostrerà come esso debba essere "compreso", cogliendone anche quegli aspetti non tangibili che ne fanno un manto di simboli e valori.</p>	36	114
--------------------------	---	----------	--------------------------------	---	-----------------------------	-----------------------------------------------	------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----	-----

BENI ARCHIVI STICI E LIBRARI	2	86 90	POLITICHE DELL'AMBIEN TE	6	M- GG DI R/O BAS E	DISCIPLINE GEOGRAFICHE E ANTROPOLOGICHE	It a li a n o	<p>Il corso si prefigge l'obiettivo di fornire allo studente i principali strumenti messi a disposizione dalla scienza geografica per leggere ed interpretare il territorio, il paesaggio e le loro dinamiche. Al fine di evitare di offrire allo studente un'arida silloge di metodi di analisi e rappresentazione questi ultimi verranno discussi nell'ambito del quadro epistemologico della geosemiotica e della geografia sociale. Infatti, con Vallega non possiamo non rammentare che l'analisi del territorio e del paesaggio non può non tenere conto della necessità di realizzare forme di rappresentazione dello spazio che consentano di comunicare il senso dello stesso al fine di un suo governo responsabile e sostenibile. In tal modo da un lato si definiranno ambiti e modalità d'impiego degli strumenti analitici proposti e dall'altro sarà possibile attribuire un "senso" alle rappresentazioni del territorio e del paesaggio che essi consentiranno di costruire. Nell'ambito del corso il territorio (esemplificato da alcuni casi di studio) pur continuando ad essere concepito come una entità unitaria oggettiva, non sarà più unicamente "spiegato" come un insieme di elementi e di relazioni tra gli stessi, ovvero seguendo una logica di tipo cartesiano. Viceversa si mostrerà come esso debba essere "compreso", cogliendone anche quegli aspetti non tangibili che ne fanno un manto di simboli e valori.</p>	36	114
---------------------------------------	---	----------	--------------------------------	---	-----------------------------	-----------------------------------------------	------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----	-----

BENI STORIC O- ARTISTI CI	2	86 90 7	POLITICHE DELL'AMBIEN TE	6	1	M- GG DI R/O BAS E	DISCIPLINE GEOGRAFICHE E ANTROPOLOGICHE	It a li a n o	Il corso si prefigge l'obiettivo di fornire allo studente i principali strumenti messi a disposizione dalla scienza geografica per leggere ed interpretare il territorio, il paesaggio e le loro dinamiche. Al fine di evitare di offrire allo studente un'arida silloge di metodi di analisi e rappresentazione questi ultimi verranno discussi nell'ambito del quadro epistemologico della geosemiotica e della geografia sociale. Infatti, con Vallega non possiamo non rammentare che l'analisi del territorio e del paesaggio non può non tenere conto della necessità di realizzare forme di rappresentazione dello spazio che consentano di comunicare il senso dello stesso al fine di un suo governo responsabile e sostenibile. In tal modo da un lato si definiranno ambiti e modalità d'impiego degli strumenti analitici proposti e dall'altro sarà possibile attribuire un "senso" alle rappresentazioni del territorio e del paesaggio che essi consentiranno di costruire. Nell'ambito del corso il territorio (esemplificato da alcuni casi di studio) pur continuando ad essere concepito come una entità unitaria oggettiva, non sarà più unicamente "spiegato" come un insieme di elementi e di relazioni tra gli stessi, ovvero seguendo una logica di tipo cartesiano. Viceversa si mostrerà come esso debba essere "compreso", cogliendone anche quegli aspetti non tangibili che ne fanno un manto di simboli e valori.	36	114
BENI STORIC O- ARTISTI CI	2	86 91 1	ELEMENTI DI CRITICA E LETTERATUR A ARTISTICA	6	4	L- AR T/O ZAN TI	DISCIPLINE RELATIVE AI BENI STORICO- ARCHEOL. E ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI, DEMOETNOANTROP. E AMBIENTALI	It a li a n o	Il corso vuole approfondire per gli studenti i rapporti tra scrittura, letteratura, storiografia e manufatto artistico, proponendo attraverso esempi la sinergia tra storia dell'arte e storia della critica d'arte	36	114
BENI ARCHEO LOGICI	3	53 07 6	LEGISLAZION E PER I BENI CULTURALI	6	0	IU S/1 ZAN TI	Legislazione e Gestione dei Beni Culturali	It a li a n o	L'insegnamento di "Legislazione dei beni culturali" si pone l'obiettivo di fornire agli studenti un quadro complessivo della disciplina dei beni culturali e paesaggistici così come contenuta nel D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii. Fornirà altresì i necessari presupposti per inquadrare la disciplina anche in chiave diacronica con aperture comparatistiche ed al diritto internazionale e comunitario.	36	114

BENI STORIC O- ARTISTI CI	3	53 08 6	STORIA DELL'ARTE DELLA LIGURIA IN ETA' MODERNA	6	L- AR T/O	CAR ATT ERIZ ZAN TI	DISCIPLINE RELATIVE AI BENI STORICO- ARCHEOL. E ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI, DEMOETNOANTROP. E AMBIENTALI	It a li a n o	Il corso intende fare conoscere i caratteri fondamentali dell'arte in Liguria dal secondo Quattrocento alla prima metà del Settecento, in rapporto alla storia dell'arte italiana ed europea nel medesimo arco cronologico.	36	114
BENI STORIC O- ARTISTI CI	3	53 10 8	STORIA DELL'ARTE DELL'ASIA ORIENTALE	6	L- OR /20	CAR ATT ERIZ ZAN TI	DISCIPLINE RELATIVE AI BENI STORICO- ARCHEOL. E ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI, DEMOETNOANTROP. E AMBIENTALI	It a li a n o	L'insegnamento si propone di: (1) Fornire una visione storico-artistica e culturale complessiva delle civiltà dell'Asia Orientale, delineando le principali linee storiche del loro sviluppo e i fattori dinamici dei loro rapporti; (2) Evidenziare gli aspetti culturali ed artistici ad esse comuni dall'Antichità all'Epoca Moderna ed esaminarne i monumenti e le opere di maggiore rilevanza; (3) Mettere a fuoco le peculiarità e specificità della fisionomia delle arti nelle diverse regioni asiatiche, con particolare riguardo alla Cina e al Giappone.	36	114
BENI STORIC O- ARTISTI CI	3	53 10 9	STORIA DELLA FOTOGRAFIA CON ELEMENTI DI CATALOGAZI ONE	6	L- AR T/O	CAR ATT ERIZ ZAN TI	DISCIPLINE RELATIVE AI BENI STORICO- ARCHEOL. E ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI, DEMOETNOANTROP. E AMBIENTALI	It a li a n o	L'insegnamento di "Storia della fotografia con elementi di catalogazione" si propone di fornire le basi per gestire la conservazione e catalogazione di una collezione fotografica, prendendo in considerazione le tecniche ed i protagonisti della fotografia tra Ottocento e Novecento.	36	114
BENI ARCHEO LOGICI	3	53 39 2	PROVA FINALE	7		PRO VA FINA LE	Per la Prova Finale	It a li a n o		0	175
BENI ARCHIVI STICI E LIBRARI	3	53 39 2	PROVA FINALE	7		PRO VA FINA LE	Per la Prova Finale	It a li a n o		0	175

BENI STORIC O- ARTISTI CI	3	53 39 2	PROVA FINALE	7	PRO VA FINA LE	Per la Prova Finale	It a li a n o		0	175
BENI ARCHEO LOGICI	3	53 39 4	PROVA DI CONOSCENZ A LINGUA INGLESE	2	L- LIN /12	VER. CON OSC. LING UA STR ANIE RA Per la Conoscenza di Almeno Una Lingua Straniera	It a li a n o	Gli obiettivi del corso propedeutico alla Prova di Idoneità della Lingua Inglese sono incentrati sul fornire gli strumenti più adatti per permettere agli studenti di accostarsi allo studio della Lingua Inglese nella maniera più proficua e indipendente possibile. A tal scopo, dopo una considerazione del livello generale di partenza degli studenti, il corso sarà dedicato all'accertamento delle conoscenze di lingua inglese possedute e al rafforzamento di tali conoscenze di base in modo tale da consentire agli studenti di applicare tali conoscenze nel proseguo dei propri studi e non solo.	0	50
BENI ARCHIVI STICI E LIBRARI	3	53 39 4	PROVA DI CONOSCENZ A LINGUA INGLESE	2	L- LIN /12	VER. CON OSC. LING UA STR ANIE RA Per la Conoscenza di Almeno Una Lingua Straniera	It a li a n o	Gli obiettivi del corso propedeutico alla Prova di Idoneità della Lingua Inglese sono incentrati sul fornire gli strumenti più adatti per permettere agli studenti di accostarsi allo studio della Lingua Inglese nella maniera più proficua e indipendente possibile. A tal scopo, dopo una considerazione del livello generale di partenza degli studenti, il corso sarà dedicato all'accertamento delle conoscenze di lingua inglese possedute e al rafforzamento di tali conoscenze di base in modo tale da consentire agli studenti di applicare tali conoscenze nel proseguo dei propri studi e non solo.	0	50
BENI STORIC O- ARTISTI CI	3	53 39 4	PROVA DI CONOSCENZ A LINGUA INGLESE	2	L- LIN /12	VER. CON OSC. LING UA STR ANIE RA Per la Conoscenza di Almeno Una Lingua Straniera	It a li a n o	Gli obiettivi del corso propedeutico alla Prova di Idoneità della Lingua Inglese sono incentrati sul fornire gli strumenti più adatti per permettere agli studenti di accostarsi allo studio della Lingua Inglese nella maniera più proficua e indipendente possibile. A tal scopo, dopo una considerazione del livello generale di partenza degli studenti, il corso sarà dedicato all'accertamento delle conoscenze di lingua inglese possedute e al rafforzamento di tali conoscenze di base in modo tale da consentire agli studenti di applicare tali conoscenze nel proseguo dei propri studi e non solo.	0	50

BENI ARCHEOLOGICI	3	53 47 1	ALTRE ATTIVITA'	5		ALTRE ATTIVITA'	Tirocini Formativi e di Orientamento	It a li a n o	Le diverse tipologie di Altre attività (riconosciute secondo l'art. Riconoscimento per altre attività) mirano a far acquisire allo studente conoscenze, competenze ed abilità concernenti l'utilizzo di strumenti informatici, l'espressione scritta e orale in una lingua straniera, l'inserimento in un contesto occupazionale, capacità di sintesi e di analisi, di gestire relazioni complesse e di problem solving.	0	0
BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI	3	56 23 1	LINGUA E TRADUZIONE LINGUA INGLESE	6	L- LIN /12	AFFI NI O INTE GRA TIVE	Ambito affine	l n g l e s e	Lingua e traduzione di lingua inglese è incentrato sul fornire gli strumenti adatti per permettere agli studenti di accostarsi allo studio della lingua inglese nella maniera più proficua e indipendente possibile. A tal scopo, dopo una considerazione del livello generale di partenza degli studenti, il corso sarà dedicato al rafforzamento delle conoscenze possedute, in modo da consentire agli studenti di applicare tali conoscenze nel proseguo dei propri studi e non solo.	36	114
BENI STORICO-ARTISTICI	3	56 23 1	LINGUA E TRADUZIONE LINGUA INGLESE	6	L- LIN /12	AFFI NI O INTE GRA TIVE	Ambito affine	l n g l e s e	Lingua e traduzione di lingua inglese è incentrato sul fornire gli strumenti adatti per permettere agli studenti di accostarsi allo studio della lingua inglese nella maniera più proficua e indipendente possibile. A tal scopo, dopo una considerazione del livello generale di partenza degli studenti, il corso sarà dedicato al rafforzamento delle conoscenze possedute, in modo da consentire agli studenti di applicare tali conoscenze nel proseguo dei propri studi e non solo.	36	114
BENI ARCHEOLOGICI	3	64 79 9	ECONOMIA DELL'AMBIENTE	6		CAR ATT CS- ERIZ ZAN TI	Legislazione e Gestione dei Beni Culturali	It a li a n o	Fornire un quadro teorico di riferimento per analizzare il processo di presa delle decisioni nel settore ambientale e l'uso degli strumenti di politica in relazione a casi specifici di gestione delle risorse ambientali e di attività economiche a cui sono connessi gravi impatti sull'ambiente	36	114
BENI STORICO-ARTISTICI	3	64 87 0	STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO	6	L- AR T/O	CAR ATT ERIZ ZAN TI	DISCIPLINE RELATIVE AI BENI STORICO-ARCHEOL. E ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI, DEMOETNOANTROP. E AMBIENTALI	It a li a n o	La disciplina si propone di far conoscere i lineamenti dell'evoluzione del teatro dalle origini ad oggi, con particolare attenzione all'approfondimento di specifici codici del linguaggio dello spettacolo come la drammaturgia, la regia, la recitazione, la scenografia.	36	114

BENI ARCHEOLOGICI	3	65083	ARCHEOLOGI A MEDIEVALE	9	L-AN T/O 8	CAR ATT ERIZ ZAN TI	DISCIPLINE RELATIVE AI BENI STORICO-ARCHEOL. E ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI, DEMOETNOANTROP. E AMBIENTALI	It a li a n o	L'insegnamento di "Archeologia medievale" si propone di illustrare le varie fasi della ricerca archeologica, dalle indagini preventive, allo scavo stratigrafico, alla elaborazione post-scavo dei dati archeologici e di offrire un quadro della civiltà medievale, con particolare riferimento agli insediamenti, alle testimonianze monumentali e alla produzione dei manufatti.	54	171
BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI	3	65083	ARCHEOLOGI A MEDIEVALE	9	L-AN T/O 8	CAR ATT ERIZ ZAN TI	DISCIPLINE RELATIVE AI BENI STORICO-ARCHEOL. E ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI, DEMOETNOANTROP. E AMBIENTALI	It a li a n o	L'insegnamento di "Archeologia medievale" si propone di illustrare le varie fasi della ricerca archeologica, dalle indagini preventive, allo scavo stratigrafico, alla elaborazione post-scavo dei dati archeologici e di offrire un quadro della civiltà medievale, con particolare riferimento agli insediamenti, alle testimonianze monumentali e alla produzione dei manufatti.	54	171
BENI ARCHEOLOGICI	3	65084	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE	9	L-AR T/O 1	CAR ATT ERIZ ZAN TI	DISCIPLINE RELATIVE AI BENI STORICO-ARCHEOL. E ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI, DEMOETNOANTROP. E AMBIENTALI	It a li a n o	L'insegnamento di "Storia dell'Arte Medievale" si pone l'obiettivo di fornire un panorama storico delle arti dell'Europa occidentale e bizantina fra l'età paleocristiana e il primo Quattrocento.	54	171
BENI ARCHEOLOGICI	3	65085	STORIA MEDIEVALE	9	M-ST O/O 1	DI BAS E	DISCIPLINE STORICHE	It a li a n o	Gli obiettivi del corso sono costruire un apparato concettuale adeguato alla comprensione del passato originario della civiltà europea alla luce delle più aggiornate tendenze della storiografia, di fornire una ricostruzione critica dei principali problemi dell'epoca medievale (secoli V-XV) e un'elementare impalcatura cronologica, di accostare alla comprensione di modelli storiografici	54	171
BENI STORICO-ARTISTICI	3	65088	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	12	L-AR T/O 3	CAR ATT ERIZ ZAN TI	DISCIPLINE RELATIVE AI BENI STORICO-ARCHEOL. E ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI, DEMOETNOANTROP. E AMBIENTALI	It a li a n o	L'insegnamento di "Storia dell'arte contemporanea" intende fornire un'approfondita conoscenza delle vicende artistiche degli ultimi due secoli, dal Neoclassicismo ai giorni nostri, esaminandone puntualmente le dinamiche storiche e le specifiche problematiche, con particolare approfondimento sulle vicende del Novecento.	72	228

BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI	3	65 23 4	STORIA CONTEMPOR ANEA	9	M- ST O/O 4	DI BAS E	DISCIPLINE STORICHE	It a li a n o	L'obiettivo del corso è fornire agli studenti una introduzione alle questioni e ai problemi sociali, economici, culturali e politici dell'età contemporanea, con particolare riferimento al Novecento. L'ottica è quella di una storia capace di inserire la vicenda nazionale italiana entro la trama internazionale e transnazionale alla quale essa appartiene. Particolare attenzione viene riservata ai fenomeni della cultura di massa: dalla musica, ai media, alla comunicazione.	54	171
BENI STORICO-ARTISTICI	3	65 23 4	STORIA CONTEMPOR ANEA	9	M- ST O/O 4	DI BAS E	DISCIPLINE STORICHE	It a li a n o	L'obiettivo del corso è fornire agli studenti una introduzione alle questioni e ai problemi sociali, economici, culturali e politici dell'età contemporanea, con particolare riferimento al Novecento. L'ottica è quella di una storia capace di inserire la vicenda nazionale italiana entro la trama internazionale e transnazionale alla quale essa appartiene. Particolare attenzione viene riservata ai fenomeni della cultura di massa: dalla musica, ai media, alla comunicazione.	54	171
BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI	3	65 25 1	STORIA DELLA SCRITTURA LATINA	9	M- ST O/O 9	CAR ATT ERIZ ZAN TI	DISCIPLINE RELATIVE AI BENI STORICO- ARCHEOL. E ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI, DEMOETNOANTROP. E AMBIENTALI	It a li a n o	Il corso si propone di illustrare la storia della scrittura in alfabeto latino dalle origini alla diffusione generalizzata della stampa a caratteri mobili nell'Europa occidentale.	54	171
BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI	3	73 20 0	TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMEN TO	5		ALT RE ATTI VITA'	Tirocini Formativi e di Orientamento	It a li a n o	Le diverse tipologie di Altre attività (riconosciute secondo l'art. Riconoscimento per altre attività) mirano a far acquisire allo studente conoscenze, competenze ed abilità concernenti l'utilizzo di strumenti informatici, l'espressione scritta e orale in una lingua straniera, l'inserimento in un contesto occupazionale, capacità di sintesi e di analisi, di gestire relazioni complesse e di problem solving.	0	125
BENI STORICO-ARTISTICI	3	73 20 2	ALTRE CONOSCENZ E	3		ALT RE ATTI VITA'	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro	It a li a n o	Le diverse tipologie di Altre attività (riconosciute secondo l'art. Riconoscimento per altre attività) mirano a far acquisire allo studente conoscenze, competenze ed abilità concernenti l'utilizzo di strumenti informatici, l'espressione scritta e orale in una lingua straniera, l'inserimento in un contesto occupazionale, capacità di sintesi e di analisi, di gestire relazioni complesse e di problem solving.	0	0

BENI STORIC O- ARTISTI CI	3	73 20 8	STAGES E TIROCINI ESTERNI	3		ALT RE ATTI VITA'	Tirocini Formativi e di Orientamento	It a li a n o	Le diverse tipologie di Altre attività (riconosciute secondo l'art. Riconoscimento per altre attività) mirano a far acquisire allo studente conoscenze, competenze ed abilità concernenti l'utilizzo di strumenti informatici, l'espressione scritta e orale in una lingua straniera, l'inserimento in un contesto occupazionale, capacità di sintesi e di analisi, di gestire relazioni complesse e di problem solving.	0	75
BENI ARCHIVI STICI E LIBRARI	3	84 58 7	INFORMATICA PER GLI UMANISTI	6	IN G- INF	AFFI NI O INTE GRA TIVE	Ambito affine	It a li a n o	Il corso offre una panoramica dei principali linguaggi e strumenti ICT a disposizione dell'umanista nell'ambito della gestione e valorizzazione della conoscenza, orientati alla conservazione, alla produzione e alla fruizione nei campi letterario ed artistico. Il corso intende coprire i concetti di base sui sistemi e sulle tecnologie di rappresentazione digitale di contenuti, i principali strumenti di produttività, gli scenari evolutivi e rilevanti casi di studio da applicazioni reali in contesti artistici e per i beni culturali	36	114
BENI STORIC O- ARTISTI CI	3	84 58 7	INFORMATICA PER GLI UMANISTI	6	IN G- INF	AFFI NI O INTE GRA TIVE	Ambito affine	It a li a n o	Il corso offre una panoramica dei principali linguaggi e strumenti ICT a disposizione dell'umanista nell'ambito della gestione e valorizzazione della conoscenza, orientati alla conservazione, alla produzione e alla fruizione nei campi letterario ed artistico. Il corso intende coprire i concetti di base sui sistemi e sulle tecnologie di rappresentazione digitale di contenuti, i principali strumenti di produttività, gli scenari evolutivi e rilevanti casi di studio da applicazioni reali in contesti artistici e per i beni culturali	36	114